



CAMERA di COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA MONZA BRIANZA



Seguici su

039.2807521 – 039.2807511



IMPRESE FEMMINILI IN ITALIA LA RIPRESA PARTE DA QUI: +1,6% IL GIRO D’AFFARI IN UN ANNO

**E nei primi sei mesi dell’anno crescono anche i nuovi fiocchi rosa:
quasi 4.000 in più, uno su dieci è straniero.**

Monza, 16 agosto 2013 La ripresa parte dalle donne: il giro d’affari delle imprese a guida femminile, un esercito di oltre 1,2 milioni di aziende in Italia, segna un +1,6% rispetto al 2012. E crescono anche i fiocchi rosa: nei primi sei mesi del 2013 sono nate 61.744 imprese femminili, 3.895 in più rispetto al primo semestre del 2012, e di queste una su dieci è aperta da una straniera.

E il giro d’affari registra segni positivi da Nord a Sud: la Lombardia con 172.485 imprese femminili traina la ripresa in rosa (e segna +3% nel giro d’affari) ma danno il proprio contributo anche le imprenditrici del Lazio (quasi 120 mila, +2,9%), del Veneto (quasi 100.000, +2,7%) e della Puglia (82.700 con un volume d’affari in incremento del 2,1%).

E’ quanto emerge da una elaborazione e da una stima dell’**Ufficio studi della Camera di commercio di Monza e Brianza su dati Registro Imprese e Istat.**

*“I segnali positivi che arrivano dal fare impresa al femminile e dai “fiocchi rosa” in più ci proiettano nell’autunno con una carica di fiducia – ha dichiarato **Mina Pirovano, Presidente del Comitato della Camera di commercio di Monza e Brianza e Presidente del Coordinamento dei Comitati Imprenditoria Femminile lombardi-** Le donne che lavorano e fanno impresa rappresentano la nuova chiave di volta per il nostro sviluppo perché generano a loro volta occupazione e stimolano la nascita di nuove imprese. Per questo occorre sostenerle con politiche di incentivo e di semplificazione dello start up, facilitandole nell’accesso al credito per l’impresa e nella valorizzazione delle proprie esperienze e competenze”.*

Le imprenditrici straniere Contribuiscono alla ripresa le imprenditrici straniere, che al secondo trimestre del 2013 rappresentano l’8,1% del totale delle imprese femminili, in crescita rispetto all’anno precedente del 4,6%. Nei primi sei mesi dell’anno ci sono stati 431 fiocchi rosa stranieri in più rispetto al primo semestre dello scorso anno. Complessivamente le imprese femminili straniere registrano le migliori performance in Emilia Romagna in crescita del 7% rispetto al 2012, in Toscana (+6,2%), in Lombardia e Veneto (entrambi +5,9%). E le imprenditrici straniere si mettono in proprio nel settore del commercio e dei servizi: i più gettonati gli ambulanti (oltre 7.600 fra tessile, abbigliamento, calzature e bigiotteria) bar (oltre 5.500 attività), , parrucchieri (più di 3.200) e ristoranti (oltre 3.100), ma anche i mestieri tradizionali legati al “saper fare”, come la confezione di articoli di abbigliamento (più di 2.200) e la sartoria su misura (più 1.500).

Le imprenditrici italiane Considerando i principali settori di attività, le imprenditrici di casa nostra riscoprono il valore della terra e l’impresa agricola (nelle coltivazioni sono oltre 151 mila le attività imprenditoriali al femminile), ma le donne non rinunciano a fare della cura della bellezza un’impresa con più di 52 mila parrucchiere e oltre 23 mila istituti di bellezza.

Imprese femminili in Italia

	variazione % giro d'affari 2013-2012	Totale imprese femminili* attive II trimestre 2013	di cui straniere femminili (peso % su totale)	var. % straniere femminili 2°trim2013/2°trim2012
ABRUZZO	-0,3%	37.011	9,3%	2,6%
BASILICATA	1,3%	15.385	3,8%	-0,5%
CALABRIA	0,0%	39.754	7,2%	3,0%
CAMPANIA	0,6%	129.291	5,6%	5,5%
EMILIA ROMAGNA	1,6%	89.691	9,5%	7,0%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-0,8%	23.724	10,1%	3,1%
LAZIO	2,9%	118.604	9,6%	3,7%
LIGURIA	0,7%	35.417	8,2%	3,0%
LOMBARDIA	3,0%	172.485	9,7%	5,9%
MARCHE	2,0%	38.740	9,2%	2,8%
MOLISE	-0,4%	9.642	6,5%	0,5%
PIEMONTE	0,5%	100.349	7,6%	3,8%
PUGLIA	2,1%	82.700	4,8%	4,0%
SARDEGNA	-0,5%	35.838	5,2%	3,3%
SICILIA	-0,3%	97.042	6,2%	2,5%
TOSCANA	1,5%	90.140	12,5%	6,2%
TRENTINO - ALTO ADIGE	0,5%	21.299	6,2%	2,3%
UMBRIA	0,1%	22.234	7,7%	2,5%
VALLE D'AOSTA	4,5%	2.941	5,0%	2,8%
VENETO	2,7%	99.533	8,7%	5,9%
ITALIA	1,6%	1.261.820	8,1%	4,6%

* Le "Imprese Femminili" sono le imprese la cui percentuale di partecipazione femminile è superiore al 50%.

Fonte: Elaborazione e stima dell'Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro imprese e Istat

Imprese femminili italiane: i principali settori	2° trimestre 2013
Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	52.077
Bar e altri esercizi simili senza cucina	46.300
Coltivazioni miste di cereali, legumi da granella e semi oleosi	40.178
Ristorazione con somministrazione	27.645
Coltivazione di colture permanenti	27.587
Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	26.729
Coltivazione di cereali (escluso il riso)	24.376
Compravendita di beni immobili effettuata su beni propri	23.804
Coltivazione di uva	23.359
Servizi degli istituti di bellezza	23.190
Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	19.586
Coltivazioni agricole associate all'allevamento di animali: attività mista	19.413
Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	19.358
Locazione immobiliare di beni propri o in leasing (affitto)	16.739
Coltivazione di frutti oleosi	16.101

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro imprese

Imprese femminili straniere: i principali settori	2° trimestre 2013
Bar e altri esercizi simili senza cucina	5.563
Commercio al dettaglio ambulante di tessuti, articoli tessili per la casa, articoli di abbigliamento	4.154
Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere	3.231
Ristorazione con somministrazione	3.169
Commercio al dettaglio di articoli di abbigliamento in esercizi specializzati	2.670
Pulizia generale (non specializzata) di edifici	2.347
Confezione di articoli di abbigliamento (escluso abbigliamento in pelliccia)	2.234
Commercio all'ingrosso di abbigliamento e accessori	2.201
Costruzione di edifici residenziali e non residenziali	2.121
Minimercati ed altri esercizi non specializzati di alimentari vari	1.982
Commercio al dettaglio ambulante di prodotti tessili, abbigliamento e calzature	1.957
Servizi degli istituti di bellezza	1.815
Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto	1.721
Commercio al dettaglio ambulante di chincaglieria e bigiotteria	1.524
Sartoria e confezione su misura di abbigliamento esterno	1.512

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi della Camera di Commercio di Monza e Brianza su dati Registro imprese